

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

N. 17 DEL 29/05/2023

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2023-2025 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000, CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DI QUOTE VINCOLATE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEL COMMA 3 QUINQUIES DELL'ART. 187 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventinove** del mese di **Maggio** alle ore **17.00** nella sede della Comunità a Cavalese, convocato dal Presidente Giovanni Zanon, con la presenza di:

		Presente
Presidente	Giovanni Zanon	SI
Sindaco di Capriana	Sandro Pedot	SI
Sindaco di Castello Molina di F.	Marco Larger	SI
Sindaco di Cavalese	Sergio Finato	AG
Sindaco di Panchià	Gianfranco Varesco	SI
Sindaco di Predazzo	Maria Bosin	SI
Sindaco di Tesero	Elena Ceschini	SI
Sindaco di Valfloriana	Michele Tonini	SI
Sindaco di Ville di Fiemme	Paride Gianmoena	AG
Sindaco di Ziano di Fiemme	Maria Chiara Deflorian	SI

Presenti : 8 Assenti Giustificati : 2

Assiste alla riunione il Segretario Reggente della Comunità, dr. Luisa Degiampietro.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Presidente Giovanni Zanon invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2023-2025 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000, CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DI QUOTE VINCOLATE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEL COMMA 3 QUINQUIES DELL'ART. 187 DEL D.LGS. 267/2000.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Premesso che per effetto della L.P. 18 del 09.12.2015, la normativa contabile degli enti pubblici provinciali è disciplinata dalle disposizioni nazionali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dalle norme del D.Lgs 267/2000 applicabili e dalle norme della L.R. 2 del 03.05.2018.

Richiamato il principio generale nr. 7 (Flessibilità del bilancio) dell'Allegato 1 al D.Lgs 118/2011 e l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione", che al comma 2 stabilisce la competenza in via generale del consiglio comunale (Consiglio dei Sindaci ai sensi dell'art. 16 della L.P. 3/2006) ad approvare le variazioni al bilancio, salvo i casi attribuiti ad altri organi.

Visti e richiamati:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 di data 19.12.2022 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025."
- decreto del Presidente n. 51 di data 29.12.2022 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023-2025 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m."

Considerato che per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, si rende necessario procedere ad una variazione sul primo esercizio finanziario, al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di entrata e spesa, fra i quali i più significativi:

- aumento degli stanziamenti di entrata e di spesa relativamente alle risorse derivanti dalla Provincia relativamente al PNRR – interventi sociali 1.1.3 (SAD, SAD in dimissione protette, formazione, telesoccorso, pasti) per maggior finanziamento assegnato;
- aumento degli stanziamenti di entrata relativi a finanziamenti del servizio istituzionale e per interessi attivi del conto di tesoreria;
- diminuzione degli stanziamenti di entrata e di spesa relativamente al finanziamento da risorse derivanti dal PNRR dei lavori di realizzazione della pista ciclabile (in quanto domanda ammessa ma con punteggio tale da non essere idonea a finanziamento);
- aumento degli stanziamenti di spesa per FO.R.E.G. personale, finanziato con quota di avanzo vincolato;
- aumento degli stanziamenti di spesa relativamente a retribuzioni, oneri ed IRAP segreteria, acquisto giornali e riviste, imposta di bollo servizio sociale;
- aumento degli stanziamenti di spesa per trasferimenti a istituzioni sociali private nell'ambito del settore infanzia e minori e per l'acquisizione di consulenza del servizio socio-assistenziale, finanziati con avanzo di amministrazione libero in quanto spese correnti a carattere non ricorrente;
- aumento dello stanziamento di spesa per la sistemazione di alloggi protetti;
- aumento dello stanziamento di spesa per la manutenzione straordinaria della caserma dei vigili del fuoco di Cavalese, unitamente alla rilevazione di maggior finanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, ed un minor finanziamento presunto da parte del Comune di Cavalese e da risorse proprie della Comunità Territoriale;
- aumento dello stanziamento di spesa per incarichi relativi al piano urbanistico.

Vista e richiamata la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 dd. 03.05.2023, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2022.

Vista ora la necessità di applicare al bilancio di previsione 2023-2025 le seguenti quote di avanzo:

- € 1.565,80 relativamente ad avanzo vincolato, per la quota incentivazioni personale assegnata dalla Provincia Autonoma di Trento, che verrà utilizzata ad integrazione della quota FO.R.E.G. 2023;
- € 42.000,00 relativamente ad avanzo libero per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente (ovvero consulenze del servizio socio-assistenziale e trasferimenti a istituzioni sociali private nell'ambito infanzia e minori).

Visto quanto previsto dal comma 2 dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, che prevede:

“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente disavanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi”.

Verificato che, allo stato attuale, non sono presenti debiti fuori bilancio, non si rilevano squilibri di bilancio e non si rende necessario utilizzare avanzo per il finanziamento di spese di investimento; è quindi possibile procedere all'utilizzo di avanzo libero per il finanziamento delle sopra dette spese correnti a carattere non permanente.

Dato atto che complessivamente le variazioni di bilancio, compendiate negli allegati al presente provvedimento, possono essere così riassunte:

		VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE
ESERCIZIO 2023	ENTRATA	€ 194.316,87	-€ 242.099,07	-€ 47.782,20
	SPESA	€ 152.217,80	-€ 200.000,00	-€ 47.782,20
ESERCIZIO 2024	ENTRATA	€ 3.952,00	€ 0,00	€ 3.952,00
	SPESA	€ 3.952,00	€ 0,00	€ 3.952,00
ESERCIZIO 2025	ENTRATA	€ 3.952,00	€ 0,00	€ 3.952,00
	SPESA	€ 3.952,00	€ 0,00	€ 3.952,00

Ritenuto pertanto necessario apportare al bilancio di previsione 2023-2025 le suddette variazioni che permettono il realizzare gli interventi già programmati ovvero nuovi interventi, realizzabili con le maggiori risorse resesi disponibili.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto del pareggio di finanza pubblica a seguito delle variazioni proposte, ai sensi degli artt. 162 e 193 comma 1 del D.Lgs 267/2000.

Preso atto che sulla base delle movimentazioni di spesa ed entrata come proposta con il presente atto viene adeguato il programma degli investimenti, il Documento unico di programmazione e la nota integrativa.

Acquisito preventivamente il parere favorevole del revisore dei conti, assunto a protocollo dell'ente il 05.05.2023 (prot. n. 3386).

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”,
- L.R. 03.05.2018 n. 2 “Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;

- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 di data 19.12.2022 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025."
- decreto del Presidente n. 51 di data 29.12.2022 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023-2025 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m."
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di delibera, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Con 8 voti favorevoli, espressi dai 8 membri presenti;

DELIBERA

1. di apportare le variazioni al D.U.P. 2023-2025 della Comunità territoriale della val di Fiemme, così come risultanti dall' All. 1, che forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025, così come risultanti dai seguenti allegati:
 - all. n. 2 - Variazioni al bilancio Entrata
 - all. n. 3 - Variazioni al bilancio Spesa
 - all. n. 4 - Parere del revisore
3. di dare atto che le variazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
4. di dare atto che con successivo provvedimento si effettueranno le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione.
5. di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di dare corso ad alcuni interventi entro l'imminente fine dell'esercizio finanziario.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 18**

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario**

Oggetto: **VARIAZIONE AL DUP 2023-2025 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000, CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DI QUOTE VINCOLATE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEL COMMA 3 QUINQUIES DELL'ART. 187 DEL D.LGS. 267/2000.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **08/05/2023**

Il Responsabile di Settore

rag. Michela Piazzi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **09/05/2023**

Responsabile del Servizio Finanziario

rag. Michela Piazzi

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE
GIOVANNI ZANON

IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA COMUNITÀ
DR. LUISA DEGIAMPIETRO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della
Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato
firmato da:

DEGIAMPIETRO LUISA in data 30/05/2023
ZANON GIOVANNI in data 30/05/2023